

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 033 del 28.02.2013

Oggetto: Istituzione di una centrale unica di committenza per l'appalto di lavori, servizi e forniture – direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to dott. Claudio Demartis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 350, con decorrenza dal 01.03.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 033 Del 28.02.2013	Istituzione di una centrale unica di committenza per l'appalto di lavori, servizi e forniture – direttive.
--	---

Il ventotto febbraio duemilatrecenti, con inizio alle ore 16.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Visto l'art. 24, comma 4, del d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011, che ha aggiunto all'art. 33 del d.lgs. n. 163/2006 (codice unico degli appalti) il comma 3 bis, che dispone: *“3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.”*

Visto l'art. 23, comma 5, del d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011, che dispone: *“L'articolo 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dal comma 4, si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012.”*

Considerato che:

- i Comuni di Mogoro, Masullas, Siris, Pompu, Gonnostramatza, hanno approvato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Parte Montis con allegato lo statuto, redatto conformemente alla L.R. 2.8.2005 n. 12 con le deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali;

- gli stessi Comuni il 261102007 hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Parte Montis e l'allegato statuto;
- la legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 , art. 12, comma 13, ha modificato la Legge Regionale 2 agosto 2005 n. 12 sostituendo i commi 3, 4 e 5 e modificando l'art. 9, comma 4, riferiti agli organi dell'Unione;
- lo statuto è stato adeguato alle nuove disposizioni;
- l'Unione dei Comuni dei Comuni Parte Montis è subentrata nella gestione dei seguenti servizi già associati:
 1. impiantistica sportiva intercomunale;
 2. formazione del personale;
 3. sportello informa giovani;
 4. predisposizione di piani urbanistici intercomunale territoriali;
 5. servizi statistici, studio e programmazione;
 6. manutenzione strade rurali e sfalcio erba;
 7. nucleo di valutazione, controllo di gestione e controllo strategico.

Considerato che:

- l'obiettivo della norma statale è quello di accentrare la gestione degli appalti dei Comuni per conseguire economie di spesa;
- la normativa statale ha recepito la Direttiva UE 2004/18 che prevede però la centrale di committenza come facoltativa;
- nel caso di Unione dei Comuni già costituita, la normativa pone in capo alla stessa l'obbligo di costituzione della centrale unica di committenza;
- le Unioni dei Comuni della Regione Sardegna, in base alla legge nazionale, non hanno una propria capacità di assunzione di personale ma possono utilizzare di anno in anno le quote di capacità assunzionale cedute dai Comuni che le costituiscono;
- le Unioni dei Comuni della Regione Sardegna, in base alla legge regionale, non hanno una propria dotazione organica, per cui allo stato attuale non possono assumere propri dipendenti a tempo indeterminato, restando salva la possibilità del trasferimento di dipendenti dai Comuni che le costituiscono;
- allo stato attuale, l'Unione dei Comuni Parte Montis non ha la possibilità di istituire la centrale unica di committenza per la gestione delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture dei Comuni che la costituiscono.

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 25 del 19.02.2013, con la quale sono state date direttive ai Responsabili di Servizio per gli appalti di forniture e servizi delle categorie merceologiche relative a energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, di importo inferiore alla soglia comunitaria e per tutte le altre categorie merceologiche per le quali siano stati attivati e disponibili mercati elettronici.

Ritenuto, data la situazione di fatto sopra descritta, di dover dare direttive in merito ai Responsabili dei Servizi.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Segretario Comunale.

Preso atto che sulla proposta non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

Unanime

DELIBERA

Di dare direttive ai Responsabili di Servizio di proseguire, dal 1° aprile 2013, la gestione degli affidamenti di lavori, servizi e fornitura di competenza dell'Ente.

Di trasmettere copia della presente all'Unione dei Comuni Parte Montis, per opportuna conoscenza.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.